



# OPERA SENZA AUTORE

Un film di  
**Florian Henckel von Donnersmarck**

Uscita  
**4 OTTOBRE**

Distribuzione



Vendite Internazionali  
**BETA CINEMA**

**ufficio stampa**

Claudia Tomassini + Associates  
+ 49 173 2055794 / +39 334 3075056  
[claudia@claudiatomassini.com](mailto:claudia@claudiatomassini.com)  
Federica Ceraolo +39 3409172947  
[federica.ceraolo@gmail.com](mailto:federica.ceraolo@gmail.com)

**01 Distribution – Comunicazione**

Piazza Adriana, 12 – 00193 Roma I +39 06 33179601  
Annalisa Paolicchi: [annalisa.paolicchi@raicinema.it](mailto:annalisa.paolicchi@raicinema.it)  
Rebecca Roviglioni: [rebecca.roviglioni@raicinema.it](mailto:rebecca.roviglioni@raicinema.it)  
Cristiana Trotta: [cristiana.trotta@raicinema.it](mailto:cristiana.trotta@raicinema.it)

Materiali stampa disponibili su [www.01distribution.it](http://www.01distribution.it)  
Media partner: Rai Cinema Channel [www.raicinemachannel.it](http://www.raicinemachannel.it)

Con  
**Tom Schilling, Sebastian Koch, Paula Beer, Saskia Rosendahl, Oliver Masucci**

Un film di  
**Florian Henckel von Donnersmarck**

Una produzione **Pergamon Film**

Una produzione **Wiedemann & Berg Film**

In coproduzione con  
**Beta Cinema**  
**ARD Degeto**  
**Bayerischer Rundfunk**

In collaborazione con  
**Sky Deutschland**  
**Rai Cinema**  
**Arte**

Con il sostegno di  
**Medienboard Berlin-Brandenburg**  
**Filmfernsehfonds Bayern**  
**Film- und Medienstiftung Nordrhein-Westfalen**  
**Mitteldeutsche Medienförderung**  
**Filmförderungsanstalt**  
**Deutscher Filmförderfonds**  
**Czech Film Fund**

188 minuti

## CAST

Kurt Barnert  
Professor Carl Seeband  
Ellie Seeband  
Elisabeth May  
Professor Antonius van Verten  
Kurt Barnert a 6 anni  
Martha Seeband  
NKWD Maggiore Murawjow  
Interprete di Murawjow  
Signora Hellthaler  
Medico Dr. Michaelis  
Professor Horst Grimma  
Günther Preusser  
Adrian Schimmel/Finck  
Max Seifert  
Werner Blaschke  
Waltraut Barnert  
Johann Barnert  
Nonna Malvine  
Günther May  
Ehrenfried May

Partecipazione speciale  
Capo squadra Otto  
Guida della mostra Heiner Kerstens

TOM SCHILLING  
SEBASTIAN KOCH  
PAULA BEER  
SASKIA ROSENDAHL  
OLIVER MASUCCI  
CAI COHRS  
INA WEISSE  
EVGENY SIDIKHIN  
MARK ZAK  
ULRIKE C. TSCHARRE  
BASTIAN TROST  
HANS-UWE BAUER  
HANNO KOFFLER  
DAVID SCHÜTTER  
FRANZ PÄTZOLD  
HINNERK SCHÖNEMANN  
JEANETTE HAIN  
JÖRG SCHÜTTAUF  
JOHANNA GASTDORF  
FLORIAN BARTHOLOMÄI  
JONAS DASSLER

BEN BECKER  
LARS EIDINGER

## CREW

Sceneggiatura, produzione e regia	FLORIAN HENCKEL VON DONNERSMARCK
Produttori	JAN MOJTO QUIRIN BERG MAX WIEDEMANN CHRISTIANE HENCKEL VON DONNERSMARCK
Coproduttori	CHRISTINE STROBL DIRK SCHÜRHOFF
Casting	SIMONE BÄR ALEXANDRA MONTAG
Production Manager	DAVID VOGT
Production Manager Degeto	KIRSTEN FREHSE
Direttore di produzione	TOM STERNITZKE DANIEL MATTIG
Supervisore alla postproduzione	SVEN NURI
Suono in presa diretta	MATTHIAS RICHTER BVFT
Sound design	CHRISTOPH VON SCHÖNBURG
Mix suono	MICHAEL KRANZ MARTIN STEYER
Hair Design	ALDO SIGNORETTI
Make Up	MAURIZIO SILVI
Costumi	GABRIELE BINDER
Scenografie	SILKE BUHR VSK
Musica	MAX RICHTER
Montaggio	PATRICIA ROMMEL BFS
Montaggio	PATRICK SANCHEZ-SMITH
Fotografia	CALEB DESCHANEL ASC
Commissioning editors	CAROLIN HAASIS (ARD Degeto) CARLOS GERSTENHAUER (BR) BETTINA RICKLEFS (BR)
Con il sostegno di	MEDIENBOARD BERLIN- BRANDENBURG FILMFERNSEHFONDS BAYERN FILM- UND MEDIENSTIFTUNG NORDRHEIN-WESTFALEN MITTELDEUTSCHE MEDIENFÖRDERUNG FILMFÖRDERUNGSANSTALT DEUTSCHER FILMFÖRDERFONDS TSCHECHISCHER STAATLICHER KINEMATOGRAFIE FONDS

## **SINOSI**

Ispirato a fatti realmente accaduti, OPERA SENZA AUTORE racconta tre epoche di storia tedesca attraverso l'intensa vita dell'artista Kurt Barnert (Tom Schilling), dal suo amore appassionato per Elisabeth (Paula Beer), al complicato rapporto con il suocero, l'ambiguo Professor Seeband (Sebastian Koch) che, disapprovando la scelta della figlia, cerca di porre fine alla relazione tra Kurt ed Elisabeth. Quello che nessuno sa è che le loro vite sono già legate da un terribile crimine commesso da Seeband decenni prima.

## NOTE DI PRODUZIONE

Florian Henckel von Donnersmarck, dopo aver vinto con la sua opera prima LE VITE DEGLI ALTRI (2006) l'Oscar® per il miglior film straniero, tre European Film Awards (fra cui miglior film e migliore sceneggiatura) e sette German Film Awards, con il suo terzo film, OPERA SENZA AUTORE, torna a girare in Germania.

In OPERA SENZA AUTORE, Henckel von Donnersmarck racconta una storia, ispirata a eventi reali, piena di suspense, sul significato dell'arte e sulla ricerca dell'identità artistica che si svolge nel corso di tre decenni, nel dopoguerra tedesco.

L'idea del film è nata dal crescente interesse del regista per l'arte in generale e, nello specifico, dal suo incontro con il pittore tedesco Gerhard Richter, la cui vita e opere costituiscono una delle numerose fonti d'ispirazione del film. "Di recente mi sono spesso imbattuto nelle opere di Gerhard Richter, in momenti importanti della mia vita, in cui mi trovavo insieme ai miei amici più cari: a casa di Ulrich Mühe, della mia agente Beth Swofford di Los Angeles, e di un mio amico di New York, Noam Gottesman. Dopo settimane e mesi, non riuscivo a togliermi dalla testa le immagini di Gerhard Richter. Erano come una melodia che continuavo a sentire, come un tormentone, ma in questo caso non era nelle orecchie bensì negli occhi, e non era fastidioso ma una fonte d'ispirazione continua".

Non riuscendo ad abbandonare l'idea di fare un film sull'arte tedesca, ambientato nel dopoguerra, nel 2014 Henckel von Donnersmarck decide di realizzare OPERA SENZA AUTORE. Jan Mojto, con cui ha fondato la società di produzione Pergamon Film, si è talmente entusiasmato da decidere di accantonare immediatamente tutto ciò a cui stava già lavorando ed ha incoraggiato il regista a scrivere subito la sceneggiatura.

"La sceneggiatura era pronta nell'autunno 2015, puntale rispetto ai tempi previsti. Quando ho iniziato a leggerla, non riuscivo a fermarmi. Era già successo dieci anni prima con LE VITE DEGLI ALTRI. Il giorno dopo, quindi, è stato facile dare il via libera alla realizzazione di questo progetto. Florian esplora temi astratti quali "La sofferenza degli aguzzini" e domande come "Qual è la caratteristica che definisce i tedeschi?" e "Da dove viene l'arte?" all'interno di una storia di ampio respiro e ricca di emozioni. OPERA SENZA AUTORE è un film sulla Germania", dichiara Mojto.

Gli storici collaboratori di Florian Henckel von Donnersmarck, Quirin Berg e Max Wiedemann (Wiedemann & Berg Film), già produttori de LE VITE DEGLI ALTRI, hanno partecipato alla realizzazione del film. "Abbiamo studiato insieme all'Università di Cinema e Televisione di Monaco, e abbiamo condiviso un'esperienza intensa e coinvolgente durante la produzione de LE VITE DEGLI ALTRI", spiega Quirin Berg: "Florian ha sempre saputo che dopo essere andato in America, sarebbe tornato in Europa".

Aggiunge Max Wiedemann: “OPERA SENZA AUTORE esplora la questione della creazione artistica. L’arte è uno dei più grandi misteri della creatività umana. Non c’è una formula che possa determinare perché un’opera d’arte commuove, sconvolge o ci conquista. Cosa c’è di più affascinante di un’indagine in questo senso? Per molto tempo, il cinema, affrontando la storia tedesca, si è soffermato sulla Seconda Guerra Mondiale e naturalmente sull’ex Germania dell’Est. Una delle cose che ci hanno conquistato di più, rispetto a OPERA SENZA AUTORE, è il fatto che il film copre un lungo arco di storia tedesca, collegando i vari periodi che descrive”.

“La trama ci conduce attraverso tre decenni: guerra, distruzione, ricostruzione, socialismo, la giovane Repubblica Federale Tedesca. Ma il film verte soprattutto sull’arte di questo periodo, sul lavoro del nostro protagonista Kurt e sul suo percorso artistico”, osserva Quirin Berg.

Questo film ha reso necessaria una ricerca e una riproduzione di opere d’arte senza precedenti, con un’elaborata ricostruzione delle opere principali della storica mostra Entartete Kunst (“Arte degenerata”) per cui i pittori di scena hanno collaborato con gli archivisti, un esempio ne è il dipinto Kriegskrüppel (“Storpi di guerra”) di Otto Dix: questo, come molti altri, dopo la mostra era stato distrutto, ne resta solo una piccola immagine in bianco e nero, per poterlo ricostruire, l’archivio ci ha aiutato a individuare i materiali e i colori esatti usati da Dix. Inoltre la produzione ha visitato musei e location a Dresda, Großschönau, Russia, Italia, Berlino e Düsseldorf. Il film è stato girato tra Berlino, Dresda, Görlitz, in Polonia, a Praga e a Düsseldorf. I responsabili dei vari dipartimenti del film provengono da Germania, Italia, Inghilterra e Stati Uniti.

Quando gli viene chiesto chi siano gli artisti a cui si è ispirato per il suo film, Florian Henckel von Donnersmarck risponde: “Prima di tutto, ovviamente, Richter, Beuys, Polke, Uecker, Mack e gli altri grandi artisti di Düsseldorf di quel periodo. E poi anche Warhol e Yves Klein, Lucio Fontana. Ho inserito le esperienze degli anni di scuola di Thomas Demand a Düsseldorf, e anche di Andreas Schön e ovviamente la mia esperienza alla Scuola di Cinema di Monaco di Baviera. Numerosi artisti ci hanno visitato sul set e hanno condiviso con noi le loro idee, abbiamo avuto, tra gli altri, il grande Andreas Gursky per qualche giorno e Albert Oehlen. Non ho perso tempo e li ho bombardati di domande per cercare di rendere il tutto ancora più autentico. Questo comunque non è un romanzo a chiave dove bisogna solo modificare i nomi per una questione di discrezione. Nel ritrarre i personaggi, mi sono preso le libertà di cui necessitavo per raccontare la mia storia. Il film non intende essere un documentario”.

Il fulcro di OPERA SENZA AUTORE è un artista di nome Kurt Barnert, interpretato da Tom Schilling, noto soprattutto per il film vincitore del German Film Award OH BOY: UN CAFFÈ A BERLINO e per il grande successo internazionale WHO AM I (anche questa, una produzione Wiedemann & Berg).

“La vita di Kurt Barnert mostra che noi umani abbiamo quasi una qualità esoterica per trarre qualcosa di buono dalle difficoltà che ci capitano”, aggiunge Florian Henckel von Donnersmarck. “Gerhard Richter è stato interpellato sul potere dell’arte. L’essenza di ciò che ha detto è che ritiene sbagliato abbinare queste parole. Per lui l’arte non ha alcun potere; esiste per dare consolazione. Ho riflettuto a lungo su cosa volesse dire e concordo, anche a rischio di apparire melodrammatico, credo che voglia dire che ogni grande opera d’arte è una prova concreta che un trauma può essere trasformato in qualcosa di positivo”.



## BIOGRAFIE

### TOM SCHILLING (KURT BARNERT)

Nato a Berlino Est nel 1982, Tom Schilling è attualmente uno dei grandi protagonisti del cinema tedesco. Il suo maggiore successo è il film cult **OH BOY** (*Oh Boy: Un caffè a Berlino*, 2012). L'esordio al cinema di Jan Ole Gerster non è stato solo un inatteso successo di botteghino, ma ha anche sbancato ai German Film Awards, aggiudicandosi un totale di sei Lola Awards, anche come Miglior Film. Schilling è stato premiato come Migliore Attore. Di recente ha ultimato il nuovo film di Gerster, **LARA** (2018), di cui è protagonista, e ha ottenuto un grande successo commerciale con il thriller **WHO AM I** (2014), prodotto da Wiedemann & Berg, che lo ha definitivamente lanciato sulla scena internazionale.

Presto lo vedremo in TV nei panni del giovane Bertold Brecht in **BRECHT** di Heinrich Breloer. Nel 2017 è stato il protagonista dell'evento TV in sei parti di Oliver Hirschbiegel dal titolo **THE SAME SKY**. Non meno spettacolare è stata la sua performance in "Die Opfer – Vergesst mich nicht", una puntata della sensazionale trilogia **NSU: GERMAN HISTORY X** diretta da Züli Aladag e prodotta da Wiedemann & Berg. L'attore è stato anche il protagonista della serie **TV GENERATION WAR** diretta da Philipp Kadelbach. Con quest'ultimo, Schilling ha girato anche il TV movie del 2016, **AUF DIE KURZE DISTANZ**. Inoltre, è stato nel cast dell'acclamata fiction in tre episodi **HOTEL ADLON - A FAMILY SAGA**, diretta da Uli Edel.

All'età di dodici anni, Schilling è stato scritturato dal regista Thomas Heise per recitare a teatro in **IM SCHLAGSCHATTEN DES MONDES**, al Berliner Ensemble. Nei successivi quattro anni è apparso in diverse produzioni teatrali. È stato consacrato con il film **CRAZY** (2000) diretto da Hans-Christian Schmid, in cui ha recitato al fianco di Robert Stadlober. Per la sua interpretazione di Janosch Schwarze, ha ricevuto il Bavarian Film Award come Migliore Attore Giovane. È apparso di nuovo al fianco di Robert Stadlober in **PLAY IT LOUD!** (2003) e **BLACK SHEEP** (2006). Nel 2004 è stato il co-protagonista di Max Riemelt in **BEFORE THE FALL** (*I ragazzi del Reich*).

Tom Schilling ha recitato in tre film del regista Leander Haussmann: **WHY MEN DON'T LISTEN AND WOMEN CAN'T READ MAPS** (2007), **ROBERT ZIMMERMANN WUNDERT SICH ÜBER DIE LIEBE** (2008), e il recente **HAI-ALARM AM MÜGGELSEE** (2013). Nel 2008 ha partecipato a **THE BAADER MEINHOF COMPLEX** (*La banda Baader Meinhof*) di Uli Edel e ha vestito i panni del giovane Adolf Hitler nel film di Urs Odermatt **MEIN KAMPF** (2011), liberamente tratto dal lavoro teatrale di George Tabori. Ha incarnato il Principe Otto in **LUDWIG II** (2012), l'ultimo film del regista Peter Sehr.

Inoltre è stato il protagonista dell'adattamento cinematografico di **WOYZECK** di Büchner, ambientato nell'era moderna e interpretato anche da Nora von Waldstetten.

Ha lavorato a **PUNK BERLIN 1982** (2015), di Oskar Roehler, un libero sequel del film di Roehler del 2013, **SOURCES OF LIFE**. Inoltre ha recitato in varie coproduzioni internazionali come **POSTHUMOUS** (2014) con Jack Huston e Brit Marling, **SUITE FRANÇAISE** (*Suite francese*, 2014) con Michelle Williams e Matthias Schoenarts, e **WOMAN IN GOLD** (2015) con Helen Mirren e Ryan Reynolds.

## **SEBASTIAN KOCH (PROFESSOR CARL SEEBAND)**

Sebastian Koch ha lavorato con Florian Henckel von Donnersmarck in **LE VITE DEGLI ALTRI**.

L'attore, nato a Karlsruhe, ha ricevuto diverse nomination per la sua straordinaria interpretazione di Georg Dreyman, aggiudicandosi vari premi fra cui il Globo d'oro come Migliore Attore Europeo. Koch da allora è uno degli attori tedeschi della sua generazione ad aver ottenuto maggior successo a livello internazionale.

Ha ricevuto grandi consensi per la sua performance nel dramma storico **NAPOLÉON** (2002) insieme a Isabella Rossellini, Gérard Depardieu e John Malkovich e subito dopo con Catherine Deneuve in **MARIE BONAPARTE** (*Princesse Marie*, 2004) di Benoît Jacquot. Nel 2002 ha ricevuto ben due Grimme Awards, come non succedeva a nessuno da 30 anni, per il suo ruolo protagonista in **DANCE WITH THE DEVIL** di Keglevic e per la sua interpretazione di Klaus Mann in **THE MANNNS** di Heinrich Breloer, che gli è valso anche il Bavarian TV Award. È apparso nell'adattamento di Hochhuth **AMEN** (2002) di Constantin Costa-Gavras e nel ruolo protagonista del docu-drama **OPERATION VALKYRIE** (2004) di Jo Baier. Per il ritratto del criminale nazista Albert Speer nella miniserie **SPEER UND ER** (2005) di Heinrich Breloer, ha vinto un German Television Award.

Con Paul Verhoeven, Koch ha recitato in **BLACK BOOK** (2006) ed è stato nominato agli Emmy Award nel 2008 per la sua interpretazione nella coproduzione internazionale **SEA WOLF**, basata sul classico di Jack London.

Sebastian Koch ha partecipato ad **UNKNOWN** (*Unknown - Senza identità*, 2011) di Jaume Collet-Serra, con Liam Neeson, e in **SUSPENSION OF DISBELIEF** (2012) di Mike Figgis.

Ha interpretato il ruolo protagonista del film greco di maggior successo del 2012: **GOD LOVES CAVIAR**, con John Cleese e Catherine Deneuve.

Ha recitato con Bruce Willis nel film di John Moore **A GOOD DAY TO DIE HARD** (*Die Hard – Un buon giorno per morire*, 2013) e nel pilota americano di Ridley Scott, **THE VATICAN** (2014).

È apparso quindi al fianco di Daniel Auteuil nella coproduzione franco-tedesca **KALINKA** (2015), nella quinta stagione della nota serie americana **HOMELAND** (2015), e con i premi Oscar® Eddie Redmayne e Tom Hooper, nel film nominato agli Oscar® di Hooper **THE DANISH GIRL** (2016), basato sull'omonimo bestseller.

Sempre nel 2016, lo abbiamo visto insieme a Tom Hanks nel film di Steven Spielberg **BRIDGE OF SPIES** (*Il ponte delle spie*); il film è stato nominato agli Oscar®. Koch è stato acclamato per il suo ruolo protagonista in **FOG IN AUGUST** (*Nebbia in agosto*, 2016) di Kai Wessel. Presto lo vedremo nel nuovo film di Paul Weitz, **BEL CANTO** (2018), accanto a Julianne Moore e Ken Watanabe.

Koch tiene inoltre delle serate letterarie che uniscono musica e teatro, fra cui “Paradise” con Daniel Hope, “Dream Novella” con Hubert Nuss Jazz Quartet, ed “Egmont/Prometheus” con la Orchester Wiener Akademie diretta da Martin Haselböck.

## **PAULA BEER (ELISABETH SEEBAND)**

Nata nel 1995, Paula Beer è una delle giovani attrici tedesche più promettenti del momento. All’inizio del 2018 l’abbiamo vista alla Berlinale, protagonista del film in concorso di Christian Petzold **TRANSIT** (2018) al fianco di Franz Rogowski e nella miniserie di grande successo di Christian Schwochow, **BAD BANKS**, la cui seconda stagione è già in produzione.

Ha iniziato a teatro con la giovane ensemble del Friedrichstadtpalast Berlin, e, a 14 anni, è stata scritturata dal regista Chris Kraus per il ruolo da protagonista del lungometraggio **THE POLL DIARIES** (*Poll*, 2010), che le è valso il Bavarian Film Award come Migliore Attrice Giovane. In seguito, pur continuando a frequentare la scuola, ha seguito lezioni di recitazione a Londra presso la Guildhall School of Music and Drama. Dopo i ruoli in **THE TASTE OF APPLE SEEDS** (2012) di Vivian Naefe e in **LUDWIG II** (2012) di Peter Sehr e Marie Noëlle, è apparsa in: **THE DARK VALLEY** (*Lo straniero della valle oscura – The Dark Valley*, 2014) di Andreas Prochaska, che le è valso una candidatura agli Austrian Film Award come Migliore Attrice; **PAMPA BLUES** (2015) di Kai Wessel e **4 KINGS** (2015) di Theresa von Eltz.

Paula Beer è nota al pubblico di tutto il mondo per la sua parte nel film di François Ozon **FRANTZ** (2016), per cui è stata premiata con il **Premio Marcello Mastroianni per la Miglior Attrice Emergente** al Festival di Venezia e nominata ai César e ai Lumières Award. Nel 2017 è stata nominata agli European Film Award come Migliore Attrice.

## **OLIVER MASUCCI (PROFESSOR ANTONIUS VAN VERTEN)**

Oliver Masucci è uno degli attori tedeschi più richiesti da quando è stato consacrato nei panni di Adolf Hitler, nel film del 2015 **LOOK WHO’S BACK** (*Lui è tornato*) di David Wnendt, basato sull’omonimo bestseller. Per questo ruolo è stato nominato ai German Film Awards come Migliore Attore. L’attore, nato nel 1968, da allora ha recitato nel film in tre parti di Phillip Stölzl **BROTHERHOOD – THE LEGEND OF WINNETOU RETURNS** nonché nella celebrata serie **TV 4 BLOCKS**, prodotta da Wiedemann & Berg e che ha ricevuto quattro Emmy Awards tedeschi.

È apparso inoltre nel thriller politico in due parti **TÖDLICHE GEHEIMNISSE**, anche questo prodotto da Wiedemann & Berg.

In seguito ha recitato in **DARK**, la prima serie tedesca di Netflix, sempre realizzata da Wiedemann & Berg. Attualmente è apparso sul grande schermo in **SPIELMACHER** (2018) di Timon Modersohn con Frederick Lau e Antje Traue nonché nel nuovo film di Oskar Roehler **HERRLICHE ZEITEN** (2018), con Katja Riemann e Samuel Finzi.

Masucci, nato a Stoccarda, si è imposto a teatro, diventando in seguito familiare al pubblico televisivo grazie al suo ruolo di Ares de Saintclair nell'apprezzato programma **BLOOD OF THE TEMPLARS**. Il cortometraggio di Florian Baxmaier **THE RED JACKET**, di cui Masucci è protagonista, ha vinto lo Student Oscar®.

Nel corso della sua carriera, Masucci ha recitato a Basilea (1995), alla Schauspielhaus Hamburg (1996–2002), alla Münchener Kammerspiele (2001), alla Schauspiel Hannover (2000–2005), Schauspielhaus Bochum (2003–2005), Schauspielhaus Zürich (2005–2009), al Salzburg Festival (1999 e 2007) e infine al Wiener Burgtheater. Dal 2009 è membro del cast permanente del Burgtheater, dove ha preso parte in importanti produzioni come “Krieg und Frieden”, “Solaris”, “Die Ahnfrau”, e “Das trojanische Pferd”.

## **SASKIA ROSENDAHL (ELISABETH MAY)**

Saskia Rosendahl ha ottenuto la popolarità grazie al ruolo della quindicenne **LORE** (2012) nel film omonimo della regista australiana Cate Shortland. Da allora, l'attrice è considerata una stella emergente del cinema tedesco. Di recente ha ottenuto grande successo in uno dei ruoli principali della miniserie a otto parti di Hans-Christian Schmid, **THE VANISHING**.

Rosendahl è nata nel 1993 a Halle an der Saale, in Germania. Ha fatto parte del corpo di ballo di bambini della Halle Opera. Nel 2010 ha interpretato il suo primo ruolo in un film, il dramma di Wolfgang Dinslage incentrato sul rapporto fra madre e figlia dal titolo **FÜR ELISE**.

Dopo il successo di **LORE**, è apparsa nel thriller psicologico di Denis Dercourt **A PACT** (2013) e ha recitato il ruolo della protagonista femminile in **WE ARE YOUNG. WE ARE STRONG** (2014) di Burhan Qurbani. In televisione è apparsa in numerosi lavori fra cui: **DEPARTURE** (2016) di Hermine Huntgeburth, **KÄSTNER UND DER KLEINE DIENSTAG** (2016) di Wolfgang Murnberger, e **THE WEISSENSEE SAGA** di Friedemann Fromm. Le sue apparizioni al cinema comprendono **WILD** (2016) di Nicolette Krebitz e **NOWHERE** (2016) di Matthias Starte.

Malgrado la sua giovane età, Rosendahl ha già vinto numerosi premi, fra cui come Migliore Attrice allo Stockholm International Film Festival 2012 e Migliore Attrice Giovane agli Australian AACTA Awards 2013. È stata nominata Germany's Shooting Star alla Berlinale 2013.

## **FLORIAN HENCKEL VON DONNERSMARCK (SCENEGGIATURA, PRODUZIONE E REGIA)**

Florian Henckel von Donnersmarck, nato nel 1973 a Colonia, ha studiato regia presso l'Accademia di cinema di Monaco di Baviera. Il suo primo cortometraggio, realizzato quando era ancora uno studente, DOBERMANN (1998), ha vinto vari premi fra cui il Max Ophüls Award e lo Shocking Shorts Award.

Il suo primo lungometraggio come scrittore e regista, **THE LIVES OF OTHERS (Le vite degli altri)**, 2006) si è aggiudicato il German e lo European Film Award come Miglior Film, Migliore Regia, Migliore Sceneggiatura e Migliore Attore Protagonista, nonché il BAFTA, il David di Donatello e l'Academy Award come Migliore Film in Lingua Straniera. Il suo secondo film, **THE TOURIST** (2010), è stato nominato a tre Golden Globe per il Miglior Film, il Migliore Attore e la Migliore Attrice.

Henckel von Donnersmarck fa parte dell'Ordine del Merito di Baviera e Northrhine Westfalian; nel 2013 è stato eletto Giovane Leader Globale dal World Economic Forum ed è membro fiduciario della American Academy di Berlino.

## **CALEB DESCHANEL (FOTOGRAFIA)**

Caleb Deschanel ha studiato presso la USC School of Cinematic Arts e l'American Film Institute. Ha conquistato il pubblico con il suo lavoro in **BLACK STALLION** e **BEING THERE (Oltre il giardino)**, entrambi usciti nel 1979. È stato nominato agli Oscar® sia nel 1983 che nel 1984 per **THE RIGHT STUFF (Uomini veri)**, 1983) e **THE NATURAL (Il migliore)**, 1984). Nel 1982 ha esordito nella regia con **THE ESCAPE ARTIST**, con Raul Julia, Griffin O'Neal e Joan Hackett nei ruoli principali. Quindi ha diretto **CRUSOE** (1988), con Aidan Quinn, nonché diverse puntate della serie **TV TWIN PEAKS** e **LAW & ORDER: TRIAL BY JURY**.

Nel 1996 ha curato la fotografia di **FLY AWAY HOME (L'incredibile volo)**, 1996) ed è stato nominato al suo terzo Academy Award, ricevendo una nomination nella categoria Outstanding Achievement in Cinematography da parte della American Society of Cinematographers (ASC).

È stato il cameraman di **HOPE FLOATS (Ricominciare a vivere)**, 1998) di Forest Whitaker e di **MESSAGE IN A BOTTLE (Le parole che non ti ho detto)**, 1999) di Luis Mandoki, e ha vinto premi per il suo elegante lavoro in due progetti: **ANNA AND THE KING (Anna e il re)**, 1999) e **THE PATRIOT (Il patriota)**, 2000) di Roland Emmerich. Quest'ultimo film gli è valso una quarta nomination agli Oscar® e un altro ASC Award. Ancora una volta è stato premiato dal MPAA con una candidatura agli Oscar® per il suo lavoro in **THE PASSION OF THE CHRIST (La passione di Cristo)**, 2004) di Mel Gibson.

La sua filmografia comprende: **NATIONAL TREASURE (Il mistero dei Templari)**, 2004), **THE SPIDERWICK CHRONICLES (Spiderwick – Le cronache)**, 2008), **ASK THE DUST (Chiedi alla**

*polvere*, 2006) di Robert Towne e **MY SISTER'S KEEPER** (*La custode di mia sorella*, 2009) di Nick Cassavetes. Recentemente ha lavorato con William Friedkin in **KILLER JOE** (2011) e con Jim Sheridan in **DREAM HOUSE** (2011). Successivamente ha collaborato in **JACK REACHER** (*Jack Reacher – La prova decisiva*, 2012) con Tom Cruise, **ABRAHAM LINCOLN: VAMPIRE HUNTER** (*La leggenda del cacciatore di vampiri*, 2012) e **A WINTER'S TALE** (*Storia d'inverno*, 2014). I suoi progetti più recenti includono **RULES DON'T APPLY** (*L'eccezione alla regola*, 2016) di Warren Beatty e **UNFORGETTABLE** (2017) di Denise DiNovi. Attualmente sta lavorando nel live action di Jon Favreau **THE LION KING** (2019). Nel 2010 Caleb Deschanel ha ricevuto il premio alla carriera dalla American Society of Cinematographers.

### **MAX RICHTER (MUSICHE)**

Max Richter è considerato uno dei compositori più importanti della sua generazione, artista elettro-acustico la cui musica elude qualsiasi categorizzazione in un genere specifico.

Ha composto la musica di oltre 50 film e di innumerevoli progetti televisivi e teatrali. Le sue collaborazioni più recenti comprendono i film **HOSTILES** (*Hostiles: Ostili*, 2017), **MISS SLOANE** (*Miss sloane – Giochi di potere*, 2017), **THE SENSE OF AN ENDING** (*L'altra metà della storia*, 2017) e le miniserie **TABOO** in onda su FX e **THE LEFTOVERS** di HBO. La musica da lui composta nel 2004 "On the Nature of Daylight" apre e conclude il film **ARRIVAL** (2017) di Denis Villeneuve.

Altri suoi progetti comprendono: il premiato film di Ari Folman **WALTZ WITH BASHIR** (*Valzer con Bashir*, 2008); **DABBA** (*Lunchbox*, 2013) di Ritesh Batra; **SHUTTER ISLAND** (2010) di Martin Scorsese; **MACBETH**, in scena a Broadway, con Alan Cummings nel ruolo protagonista; l'acclamata produzione internazionale del National Theatre of Scotland **BLACK WATCH**; e gli spettacoli di danza del Joffrey Ballet, del Royal Ballet, del Nederlands Dans Theatre, di Lucinda Childs, Paul Taylor, del New York City Ballet Theatre e di molte altre compagnie.

### **SILKE BUHR (SCENOGRAFIA)**

Silke Buhr ha curato il film di esordio alla regia di Florian Henckel von Donnersmarck **THE LIVES OF OTHERS** (*Le vite degli altri*, 2006), per cui si è aggiudicata un German Film Award nel 2007.

È stata scenografa del grande successo di botteghino **WHO AM I** (2014) dei produttori di **NEVER LOOK AWAY** (*Opera senza autore*) di Wiedemann & Berg, vincendo un German Film Award nel 2015.

Dopo aver seguito un corso per lavorare il legno, Buhr ha studiato design di interni alla Università di Scienze Applicate di Ostwestfalen-Lippe dove si è laureata in ingegneria. Quindi si è specializzata in scenografia cinematografica e televisiva alla Università di Scienze Applicate di Rosenheim, in collaborazione con l'Università di Cinema e Televisione di Monaco di Baviera. Dal 1997 ha lavorato come scenografa per una varietà di produzioni cinematografiche fra cui **FORGET AMERICA** (2000) di Vanessa Jopp.

È stata responsabile della scenografia di due film di Feo Aladag **WHEN WE LEAVE** (2011) e **INBETWEEN WORLDS** (2014) nonché **THE PURSUIT OF UNHAPPINESS** (2012) di Sherry Hormann.

Buhr ha collaborato con il regista Chris Kraus nei film drammatici **SHATTERED GLASS** (*L'inventore di favole*, 2002), **4 MINUTES** (*Quattro minuti*, 2007 – Premio alla scenografia all'Hof International Film Festival), **THE POLL DIARIES** (*Poll*, 2010) e **THE BLOOM OF YESTERDAY** (2016 – nomination al German Film Award). Per **THE POLL DIARIES** ha vinto il Bavarian Film Award 2010 e il German Film Award 2011.

## **GABRIELE BINDER (COSTUMI)**

Gabriele Binder ha curato il design dei costumi nel film di esordio alla regia di Florian Henckel von Donnersmarck **THE LIVES OF OTHERS** (*Le vite degli altri*, 2006), che le è valso una candidatura ai German Film Award.

Ha studiato design e storia dell'arte all'Università delle Arti di Berlino; all'inizio ha lavorato nell'industria della moda e come stilista per Jim Rakete, Helmut Newton e Anton Corbijn, e nel mondo dell'opera e della danza. Ha iniziato a lavorare nel cinema come assistente al dipartimento artistico ne **IL NOME DELLA ROSA** (1985) e come assistente ai costumi in **FARAWAY, SO CLOSE!** (*Così lontano così vicino*, 1993) di Wim Wenders.

**FRAUEN SIND WAS WUNDERBARES** (1994) è stato il suo primo progetto come costumista e ha segnato l'inizio della sua lunga collaborazione con la regista Sherry Hormann. Successivamente ha curato i costumi della commedia sul football **GUYS AND BALLS** (2004), l'adattamento per lo schermo dell'autobiografia di Waris Dirie **DESERT FLOWER** (2009), **THE PURSUIT OF UNHAPPINESS** (2012), e lo straziante film drammatico **3096** (2013) che racconta la storia di Natascha Kampusch.

A questi progetti, sono seguite produzioni internazionali fra cui l'action thriller francese **LARGO WINCH** (2010) di Jerome Salle e il suo sequel, nonché il film sulla guerra civile diretto da Angelina Jolie **IN THE LAND OF BLOOD AND HONEY** (*Nella terra del sangue e del miele*, 2011) sulla guerra in Bosnia. Di recente ha lavorato nel film di Kilian Riedhof **BACK ON TRACK** (2013) e ha vestito gli attori nei due eventi televisivi **THE MURDER FARM AND RIVALS FOREVER** e **THE SNEAKER BATTLE**.